

COLOMBO CONVOCA I DIRIGENTI REGIONALI

Disabili, il Garante: fiale in tempi rapidi

CASERTA (r.c.) - *“Chiedo con forza, per l'ennesima volta che sia fatta subito chiarezza sulla priorità e che si acceleri il più possibile la somministrazione dei vaccini per le persone con disabilità”*. Lo dice in una nota il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, **Paolo Colombo** (nella foto), che a seguito di numerose segnalazioni ricevute lamenta notevoli disservizi per quanto concerne la somministrazione dei vaccini alle persone con disabilità.

“A tal fine - afferma - ho convocato una riunione

con i dirigenti dell'Assessorato alla Salute della Regione Campania per fare il punto sulla situazione e prevenire ulteriori disagi”. La categoria dei disabili è indignata per la vicenda dei numeri improbabili dei caregiver: se davvero questi ultimi fossero tanti, in Campania, i portatori di handicap sarebbero in una situazione un po' migliore. Dalle tabelle è scomparsa - solo dopo la richiesta degli elenchi da parte dell'Antimafia - la contestata categoria “altro”, ma sono comparse altre due voci oscure: “personale non sanitario” (34.840

vaccinati) e “personale esterno strutture sanitarie” (altri 105.374). Le altre voci sono over 80, over 70, Università e scuola, caregiver, fragili, forze dell'ordine, ospiti Rsa, operatori sanitari e socio sanitari. Sono stati il presidente della commissione parlamentare antimafia

Nicola Morra e il componente Paolo Lattanzio ad annunciare la richiesta degli elenchi dei nominativi vaccinati inseriti nella categoria “altro” che in Sicilia, Calabria, Campania e Valle d'Aosta presentano numeri “ben maggiori rispetto alla media nazionale”.

Morra ha chiesto “massima collaborazione nella trasmissione dei dati alla Commissione antimafia da parte delle Istituzioni competenti al fine di fugare ogni dubbio sul rispetto delle priorità di vaccinazione. Purtroppo i cittadini continuano a soffrire a causa dei disservizi delle Asp in tante parti d'Italia, c'è quindi necessità di offrire risposte concrete a chi denuncia disservizi anche per mancanza di vaccini, pertanto questa Commissione studierà il caso ormai molto diffuso”.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 15%